

COMUNICATO STAMPA

ANITA e Confindustria apprezzano le misure per l'autotrasporto inserite nella cd 'Manovrina'

Roma, 26 giugno 2017 - La conversione in Legge della cosiddetta 'Manovrina' ha apportato significative novità anche nel settore dell'autotrasporto, tra cui misure per contrastare la concorrenza sleale e favorire la lotta all'abusivismo, lo snellimento di alcuni oneri amministrativi, i fondi a favore dell'intermodalità e ulteriori stanziamenti per le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali e interventi a sostegno della sicurezza stradale. Il raggiungimento di tali risultati è frutto anche del grande lavoro di collaborazione tra Confindustria e ANITA, che si sono impegnate su queste tematiche per incentivare l'efficienza e la competitività delle imprese italiane e di tutto il sistema Paese.

"Lo shift intermodale – afferma Guido Ottolenghi, Presidente del Comitato Tecnico di Confindustria su Logistica, Trasporti, Economia del mare – **rappresenta una soluzione 'strategica' dell'attuale sistema trasportistico italiano, nell'ottica di un trasporto merci più efficiente ed economicamente più sostenibile, volto al potenziamento della catena logistica e alla riduzione di ingenti costi diretti e indiretti (incidentalità, congestione, inquinamento acustico ed atmosferico) per operatori, utenti finali e per la collettività. Dobbiamo, pertanto, dare atto al Governo e al Parlamento** – continua Ottolenghi – **di aver saputo ben interpretare questa visione dell'intermodalità come 'volano' per la crescita del Paese".**

Il Presidente di ANITA Thomas Baumgartner esprime soddisfazione per **"l'introduzione di misure che, pur essendo a costo zero per lo Stato, rappresentano un incentivo concreto allo sviluppo dell'intermodalità e favoriscono l'operatività quotidiana delle imprese. La possibilità di tenere a bordo mezzo** – sostiene Baumgartner – **copia del libretto di circolazione per rimorchi e semirimorchi riduce i costi e gli oneri burocratici per il rilascio dei duplicati e agevola così l'utilizzo di tali veicoli su treno e nave. La maggiore altezza di 4,30 metri concessa ai semirimorchi utilizzati nell'intermodale** – continua Baumgartner – **equipara finalmente l'altezza di tutte le UTI".**

ANITA è l'Associazione di Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.